

PESCARA: PORTA NUOVA, CUZZI (PD) CHIEDE INTERVENTI URGENTI

26 Aprile 2011

PESCARA – “Il vice sindaco e assessore al Traffico del comune di Pescara, Berardino Fiorilli, ha annunciato a mezzo stampa la realizzazione di sette nuove rotatorie inserite nel piano triennale delle opere pubbliche per rendere più sicuri gli incroci cittadini; tre di queste rotatorie saranno realizzate a Porta Nuova; per esattezza negli incroci di viale Marconi, via Celano, via Rio Sparto, strada Comunale Piana, via Benedetto Croce e via Mazzarino”.

È quanto si legge in una nota diffusa da Giacomo Cuzzi, capogruppo Pd della circoscrizione di Porta Nuova.

“Come gruppo Pd – continua la nota – da tempo abbiamo iniziato un lavoro di segnalazione degli incroci pericolosi nel nostro territorio; ancora una volta dobbiamo registrare l’arroganza dell’amministrazione comunale che non rivolge attenzione alle richieste che arrivano dalla circoscrizione e dai cittadini in prima persona; in particolare i residenti e i commercianti di via Benedetto Croce hanno inviato una petizione di 435 firme, protocollata 15 novembre 2010, al sindaco Luigi Albore Mascia e al presidente di circoscrizione Porta Nuova nella quale chiedono la realizzazione di una rotatoria all’incrocio tra Croce e Via Corradino D’ascanio, un punto estremamente pericoloso, teatro negli ultimi due anni di numerosi incidenti e che oggi vive in uno stato di totale insicurezza che crea numerosi disagi e pericoli per gli automobilisti e per gli utenti deboli della strada”.

Per Cuzzi, oggi la priorità è “mettere in sicurezza gli incroci pericolosi per questo chiediamo di intervenire tempestivamente su questo incrocio, dove realmente occorre la realizzazione di una rotatoria e su questo si deve chiedere il parere di esperti e tecnici del settore che possono indicare le priorità. Inoltre, tornando agli incroci interessati dagli interventi ci risulta che l’incrocio tra Via Rio Sparto e la strada comunale Piana oggi è regolato da semaforo e vige in uno stato di totale sicurezza per gli automobilisti e i residenti, quindi non deve essere considerato come intervento prioritario”.

“Ci auguriamo – conclude – che l’amministrazione tenga conto delle priorità e delle richieste che provengono oltre che dall’opposizione da numerosi cittadini e commercianti”.